



FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI

Ufficio Comunicazione

Corso Trieste, 36 – 00198 ROMA

☎ 06-85.262.478 – fax 06-85.262-452 – Fim.comunicazione@cisl.it - www.fim.cisl.it

NOTIZIA da WEB per www.fim.cisl.it



FIAT

Fiat. Terracciano (Fim): far ripartire Pomigliano è un dovere morale

In merito al vertice di oggi tra rappresentanti del Governo, sindacati e Fiat, pensiamo che la disponibilità di Fiat, di considerare i 36 lavoratori "bacino a cui attingere" è sicuramente un segnale che va colto con uno spirito diverso. Così Giuseppe Terracciano, segretario generale Fim Cisl Napoli. "Diventa negativa invece - aggiunge - la non riconferma dei 55 apprendisti in scadenza per marzo, anche se ce un impegno per l'intero gruppo ancora da formalizzare, che mi auguro che ciò avvenga nel più breve tempo possibile".

Come Fim Cisl ribadiamo la necessità di avviare immediatamente il confronto già previsto con Fiat e rappresentanti del Governo e Regione, per accelerare gli interventi previsti sul processo produttivo per accogliere il modello Panda e con esso saturare la capacità produttiva, utile al fine di tutelare i giovani e l'intero stabilimento di G.B.Vico di Pomigliano sul piano occupazionale. Far ripartire Pomigliano è un dovere morale nei confronti di tante famiglie che stanno pagando il costo di questa crisi.

"Siamo pronti a fare la nostra parte - afferma Terracciano - senza se e senza ma.

Chiediamo a tutti un grande senso di responsabilità in primo luogo alle istituzioni, " Governo- Regione enti locali" perché ce bisogno di azioni concrete a partire dalla tutela anche dei 55 apprendistati e rilanciare un contratto di programma che assicuri l'ammodernamento delle Inee produttive per accogliere la nuova missione produttiva. Per il momento non siamo tranquilli, e terremo alta la guardia, non solo nei confronti dell'azienda ma anche verso Governo- Regione Campania".